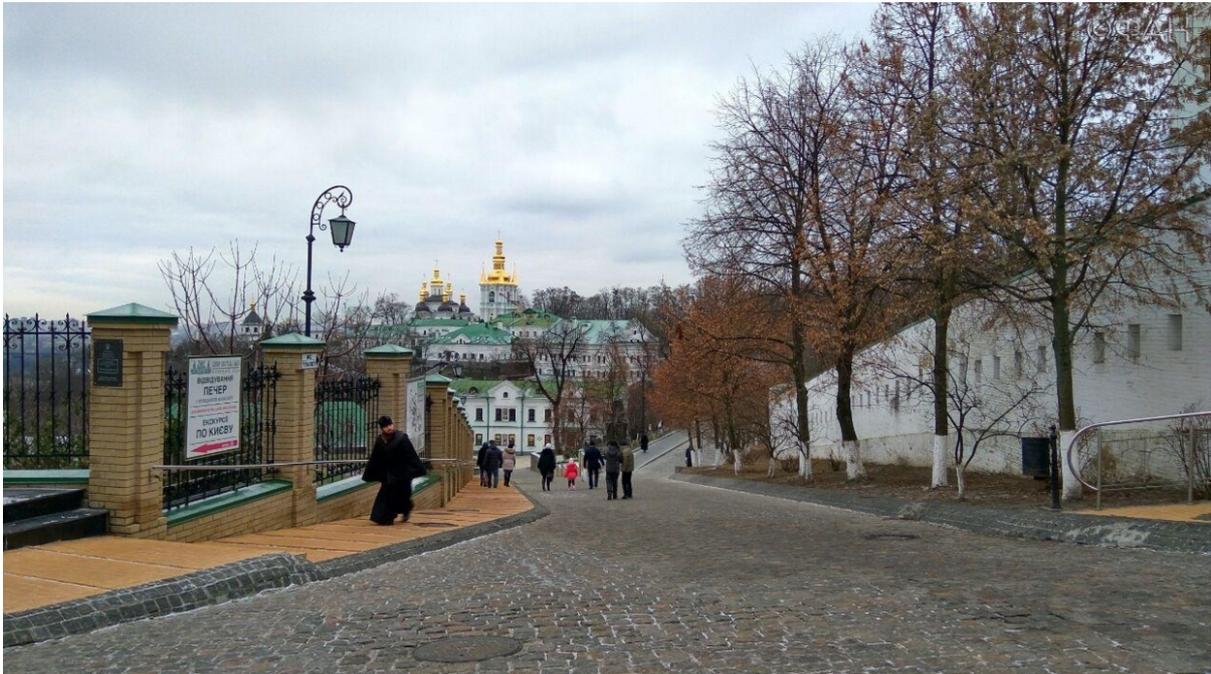


# Non abbiamo paura dei neonazisti: intervista al vicario della Lavra delle Grotte di Kiev

di Denis Mashkin  
[Stalkerzone](#), 13 gennaio 2018



*la Lavra delle Grotte di Kiev*

*Il vicario della Lavra delle Grotte di Kiev, il metropolita Pavel (Pjotr Lebed') ha parlato all'Agenzia di Notizie Federale (FAN) della sua attitudine verso gli attacchi compiuti dai neonazisti ucraini del gruppo di estrema destra "C14" contro un'organizzazione religiosa.*

*Ricordiamo che l'8 gennaio l'ingresso della Lavra delle Grotte di Kiev è stato bloccato da circa 30 persone in passamontagna, che si sono rivelati essere neo-nazisti dell'organizzazione di estrema destra "C14". Sulla loro pagina Facebook, i nazionalisti hanno detto di essere contrari ai preti che rifiutano di tenere funzioni funebri delle vittime di militari ucraini e dei civili che sono atei o non battezzati nelle chiese del patriarcato di Mosca.*

*Il corrispondente del FAN da Kiev è arrivato alla Lavrskaja, dove si trova il monastero delle Grotte di Kiev, il cui rettore, il metropolita Pavel, non ha avuto paura di uscire tra i nazionalisti e di convincerli a lasciare il luogo sacro.*

*Il corrispondente del FAN ha parlato circa mezz'ora, facendogli alcune domande, con il metropolita Pavel di Vyshgorod e Chernobyl, vicario della metropoli di Kiev, rettore della Lavra della santa Dormizione delle Grotte di Kiev.*

Non c'erano presupposti per l'attacco, perché il Natale è una festa mondiale che unisce tutti i credenti, e lo scopo di questa festa, in cui il Padre celeste manda suo Figlio, è la salvezza umana. L'attacco dei nostri nemici è stato ordinato, politicamente condizionato, diretto specificamente contro la nostra chiesa, la Chiesa ortodossa ucraina canonica, una chiesa dotata d'autogoverno all'interno del patriarcato di Mosca. Noi viviamo qui e preghiamo per il nostro paese e per il mondo intero. Il fatto che l'azione sia stata una provocazione politica è confermata anche dall'enorme numero di giornalisti che sono venuti insieme alle persone che ci hanno attaccato. Era un ordine, altrimenti non ci sarebbero state così tante telecamere. Ora tutti i canali TV ucraini stanno enfatizzando questo problema, ci accusano, ci insultano. Ma nelle feste è necessario mostrare in TV solo la pace, il bene. E questi hanno solo una cronaca di omicidi e gesta oscure, di dissolutezza e illegalità. Non ho dubbi che questa sia un'azione pianificata contro la Chiesa e contro Dio.

**Dicono che il motivo principale dei radicali è che voi siete connessi con la Russia, con la cultura russa, che questa è opera di russofobi?**

Non so chi li paga, forse gli americani o qualcun altro. Ovviamente, hanno mostrato odio per tutto ciò che è russo, per l'Ortodossia. Questo è ora sostenuto al più alto livello di governo. Altrimenti, non ci sarebbe tanta televisione. I nostri nemici si comportano come altrettanti Erode.



*la Lavra delle Grotte di Kiev*

**Si possono considerare i trucchi dei nazionalisti come vendetta per il fatto che la Chiesa ha preso parte attiva nel recente scambio di prigionieri tra le forze armate ucraine e le repubbliche non riconosciute?**

Non lo so. Quando sono andato da loro, mi hanno detto che ero un comunista e quindi meritavo una punizione. Ho detto loro che anche i loro genitori erano comunisti e che i comunisti non erano persone malvagie. Ho detto loro che non siamo membri dell'FSB, non siamo terroristi, che ci occupiamo e ci occuperemo di misericordia, per esempio del rilascio dei prigionieri. Uno di loro mi ha risposto: "Questo è un circo!". Gli dissi: "Che Dio non voglia che tu sia fatto prigioniero per scoprire se questo è un circo oppure no".

**"Hanno promesso di tornare più volte". Lei, tranne la parola, non aveva armi.**

In primo luogo, Dio non ci lascerà. In secondo luogo, non vogliono pentirsi dei loro peccati e delle illegalità che fanno. E ancora vi dico: la televisione ucraina oggi non dice altro che menzogne. Ieri l'ho guardata e ho scoperto che, per esempio, l'ufficio della procura generale dell'Ucraina ha iniziato una causa per il fatto che non abbiamo voluto fare il funerale di un bambino di due anni. Ma noi non abbiamo il diritto di farlo. La famiglia era stata battezzata nel patriarcato di Kiev, che non è riconosciuto da nessuna delle chiese ortodosse canoniche locali. E se domani gli omosessuali venissero a dirci di sposarli, dovremmo sposarli? E anche questo, tra l'altro, è usato dai nazionalisti contro di noi: ci hanno rimproverato per questo. Ma non abbiamo il diritto di farlo! Ebbene, ci deve essere buon senso tra le persone. Ma qui non ce n'è.



*il vicario della Lavra delle Grotte di Kiev, metropolita Pavel*

**Vladyka, quando è uscito a incontrare la folla da solo, ha avuto paura?**

No, non ho avuto paura. Dopo tutto, vado nel nome di Cristo, e qualunque cosa accada, so che la verità è dalla mia parte.

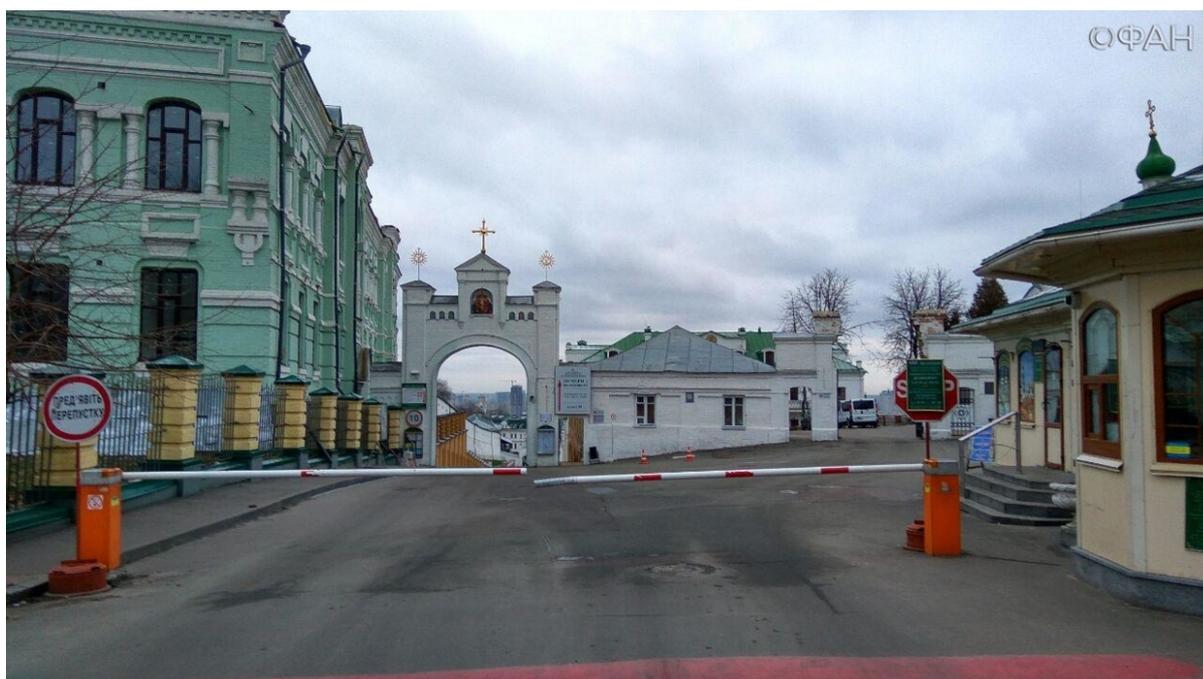
*In conclusione, vladyka ha augurato a tutti i lettori del FAN pace, bene e serenità.*

"Auguro con il cuore la pace dell'anima e del mondo. Una fede profonda, perché quando una persona crede, può creare qualsiasi opera di misericordia e Cristo le fa da esempio. E anche se dobbiamo sopportare qualcosa nella vita, dobbiamo farlo con dignità, confidando nella

misericordia di Dio ed essendogli grati. Il Signore è misericordioso, ci ha permesso di sopportare tutta la sofferenza che è nel nostro paese oggi. Spero che verrà il momento in cui arriverà la tanto attesa pace", *ha auspicato il metropolita Pavel.*

Ricordiamo, l'Ucraina ha una Chiesa ortodossa ucraina canonica (PCM), una Chiesa dotata di autogoverno che fa parte del Patriarcato di Mosca, oltre a strutture non riconosciute nel mondo ortodosso, come il patriarcato di Kiev e la Chiesa ortodossa autocefala ucraina.

Nel 1992, il metropolita Filarete (Denisenko) richiese l'autocefalia della Chiesa ortodossa ucraina. Non avendo ricevuto alcun consenso, creò e registrò legalmente il cosiddetto patriarcato di Kiev. Nessuna delle chiese ortodosse canoniche locali ha riconosciuto la sua legittimità.



*la Lavra delle Grotte di Kiev*